
Ue-Ucraina: summit a Kiev, rinnovata una “partnership vantaggiosa”, allargata a trasporto aereo, ricerca innovazione e cultura

Il legame tra Ue e Ucraina resta “forte” come condiviso è l’impegno a “rafforzare l’associazione politica e l’integrazione economica dell’Ucraina con l’Ue”. È il messaggio che arriva da Kiev dove si è svolto in mattinata il vertice tra la presidente della Commissione Ursula von der Leyen, accompagnata dall’alto rappresentante Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza Josep Borrell e dal presidente del Consiglio europeo Charles Michel, con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. L’agenda bilaterale che è stata rinnovata è densa e racchiusa in una “dichiarazione congiunta” fatta di 25 punti, per una “partnership che è vantaggiosa per te così come lo è per noi”, ha affermato davanti ai giornalisti von der Leyen rivolgendosi a Zelensky. Appoggio pieno all’Ucraina “per la sua indipendenza, la sua sovranità e la sua integrità territoriale”, ma anche per la sicurezza energetica, messa in crisi da “consegne di gas molto inferiori da Gazprom”. Allo studio, ha annunciato von der Leyen, “diversi scenari per garantire un approvvigionamento sufficiente per l’Ucraina” aumentando anche il gas proveniente dagli Stati membri dell’Unione europea. Oggi la collaborazione Ue-Ucraina è stata arricchita da tre nuovi accordi: uno riguarda il trasporto aereo e apre la strada a uno “spazio aereo comune”; il secondo concerne la partecipazione dell’Ucraina a Horizon Europe, il programma di ricerca e innovazione dell’Ue per il 2021-2027, e a Euratom, programma di ricerca e formazione, per il 2021-2025, così che ricercatori e innovatori ucraini possano partecipare a questi due programmi; il terzo accordo invece riguarda Europa creativa, il programma a sostegno dei settori culturali e creativi in modo che ora anche le organizzazioni culturali e creative ucraine potranno partecipare al programma faro europeo, alle stesse condizioni delle entità degli Stati membri dell’Ue.

Sarah Numico